

Unità 0

Ripasso di analisi logica



Unità 0

Ripasso
di analisi logica► **Test d'ingresso**

1. **In quale delle seguenti frasi è presente un predicato nominale?**
 - A La mia casa è qui, vicino alla vostra.
 - B Sara è molto bella.
 - C Nerone è stato nominato imperatore grazie alla madre Agrippina.
 - D Arturo fu svegliato all'improvviso.
2. **Completa con un complemento di argomento: *Mia madre mi racconta spesso...***
 - A ... della sua infanzia.
 - B ... una storia.
 - C ... che ai suoi tempi c'era meno libertà.
 - D ... dolcemente.
3. **In quale delle seguenti frasi *che* è pronome relativo in funzione di complemento oggetto?**
 - A È meglio che adesso te ne vada.
 - B Considero un privilegio l'amicizia che mi hai dato.
 - C È vero che è estate, ma non si muore di caldo.
 - D Questa è la camicia che ti sta meglio.
4. **Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di moto per luogo?**
 - A Sono stata in vacanza a Procida.
 - B Ho lavorato per un anno in un call center.
 - C Sono arrivato da Palermo a Napoli.
 - D Siamo arrivati in Francia passando per i Pirenei.
5. **Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di tempo determinato?**
 - A Ci conosciamo da quando entrambi ci occupavamo di giornalismo sportivo.
 - B D'inverno fa più freddo che d'estate.
 - C L'articolo di Guido sulle morti sul lavoro è molto interessante.
 - D Ti ho portato dello zucchero e del caffè.
6. **Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di causa?**
 - A È giusto battersi per la pace nel mondo.
 - B Sono rimasto ad aspettare per due ore.
 - C Davide deve studiare molto per la promozione.
 - D Non sono uscito ieri per la partita dell'Italia.
7. **Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di modo?**
 - A Carla è andata al cinema con Vincenzo.
 - B Esponi con calma il tuo parere e sarai ascoltata da tutti.
 - C Con questo tempo, meglio non uscire.
 - D Con il freddo le strade si ghiacciano.

- 8. Quale delle seguenti frasi contiene un predicato verbale?**
 A Fui sorpresa dalle tue parole.
 B La nostra è un'amicizia vera.
 C La tua casa è bellissima.
 D Questo è il bello del nostro lavoro.
- 9. Indica il soggetto nella seguente frase: *Nella periferia della città di New York pochi sono gli spazi verdi.***
 A Spazi
 B Periferia
 C New York
 D Città
- 10. Indica il soggetto nella seguente frase: *In strada c'è tanta gente per la festa del patrono del paese.***
 A Strada
 B Gente
 C Festa
 D Patrono
- 11. Completa la seguente frase con un complemento di modo: *La signora mise il cappotto...***
 A ... in fretta.
 B ... nell'armadio.
 C ... marrone.
 D ... e il cappello.
- 12. Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di fine?**
 A Mi sono addormentato per quindici minuti.
 B L'imputato parlò a sua discolpa.
 C Ero di cattivo umore per il mal di denti.
 D Ci vuole ancora un'ora per Torino.
- 13. Quale delle seguenti frasi contiene un'apposizione?**
 A Napoleone, che fu un grande generale, morì solo.
 B Il nome del preside era De Sanctis.
 C La città di Napoli è bella e ricca di monumenti.
 D Sodano, il professore di matematica, è severo ma non cattivo.
- 14. Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di moto da luogo?**
 A Da Clara ci si diverte sempre.
 B Sono stato preso dall'emozione.
 C Da molto tempo non venivo a Parigi.
 D Giacomo è venuto da Milano per stare con noi stasera.
- 15. Completa la seguente frase con un complemento di materia: *Le statue degli dei erano...***
 A ... sull'acropoli.
 B ... venerate da tutti.
 C ... di marmo.
 D ... dipinte di vivaci colori.

Punteggio

Totale punti:/15

► L'analisi logica della proposizione

■ La divisione in sintagmi

Per fare l'**analisi logica** di una proposizione, si devono isolare i vari **sintagmi**, ovvero parole o insiemi di parole che svolgono una stessa funzione logica. Nell'eseguire questa operazione, bisogna tenere presente che:

- gli **articoli**, le **preposizioni** (semplici e articolate) e le **locuzioni preposizionali** costituiscono un unico sintagma con il nome a cui si riferiscono: es. *partiremo [con Laura]; andremo [in vacanza] [al mare];*
- gli **ausiliari** dei tempi composti e delle forme passive vengono considerati insieme al verbo: es. [*è venuto*]; [*avete deciso*]; [*siete stati avvisati*];
- i verbi **servili** e quelli **fraseologici** vanno insieme all'infinito o al gerundio che segue: [*devo preparare*]; [*stava riflettendo*];
- la **negazione** viene analizzata insieme alle parole a cui si riferisce: [*non corre*]; [*non è vero*];
- gli **avverbi** e le **locuzioni avverbiali** formano un'unità sintattica: [*lì per lì*]; [*di quando in quando*].

Si definisce **frase minima** la frase formata da soggetto e predicato. Possono poi arricchire la frase i **complementi**, gli **attributi** e le **apposizioni**. Ogni proposizione si articola attorno a un verbo, tranne la frase nominale, che ne è priva (*Attenti! Pronto? Via! ecc.*).

■ Il predicato

Elemento essenziale di una proposizione è il sintagma verbale, o **predicato**, a cui è di norma associato un soggetto, che può essere espresso o sottinteso (fanno eccezione i verbi impersonali, come *piove, nevica ecc.*, che non hanno soggetto).

Il predicato specifica ("predica") qualcosa circa il soggetto e può indicare:

- un modo di essere;
- un'azione compiuta;
- un'azione subita;
- la condizione in cui si trova il soggetto.

Il predicato concorda sempre con il soggetto nella persona, nel numero e nel genere. Esso può essere:

- **verbale**, se è costituito da verbi (attivi, passivi, riflessivi, transitivi o intransitivi) che indicano un'azione compiuta o subita dal soggetto o un suo stato;
- **nominale**, se è formato dal verbo *essere* (**copula**) più un aggettivo o un nome (**parte nominale** o **nome del predicato**). La copula concorda con il soggetto nella persona e nel numero; la parte nominale concorda con il soggetto nel numero e nel genere, se è un aggettivo, o solo nel numero, se è un sostantivo.

Bisogna, però, ricordare che il verbo *essere*, quando significa *esistere, trovarsi, stare, rimanere, abitare, risiedere, vivere ecc.*, costituisce un **predicato verbale**.

- *Mario è (= si trova) a Roma.*
- *Dio è (= sta) con noi.*

Ora tocca a te

1 Nelle seguenti frasi cerchia il **predicato nominale** e sottolinea quello **verbale**.

- | | |
|---|---|
| 1. Tu <u>sei triste</u> per la partenza di tuo padre. | 5. Noi saremo buoni con tutti. |
| 2. I tuoi compagni sono alunni responsabili. | 6. Non lasciarti ingannare dalle apparenze. |
| 3. Non ho potuto fare i compiti. | 7. Sandra è sincera. |
| 4. Carmine ha cominciato a scrivere a quattro anni. | 8. Vi siete fatti raggirare da un ragazzo. |

2 Nelle seguenti frasi sottolinea il verbo **essere** se funge da **predicato verbale**, e **cerchia** lo se è copula.

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Io <u>sono</u> con i miei. | 5. Questi libri sono utili. |
| 2. Io sono felice con i miei. | 6. Questi libri sono di Irene. |
| 3. Tu eri contento del tuo lavoro. | 7. Noi saremo presenti al processo. |
| 4. Voi eravate allo stadio. | 8. Noi saremo a scuola tra poco. |

■ Il soggetto

Il **soggetto**, all'interno di una frase, è l'elemento che può:

- compiere l'azione, se il verbo è attivo (*Giulia ha comprato un abito*);
- subire l'azione, se il verbo è passivo (*Un abito è stato comprato da Giulia*);
- compiere e subire l'azione, se il verbo è riflessivo (*Io mi vesto*);
- trovarsi in una certa condizione, se il verbo è copulativo (*Antonio è diventato grande*);
- avere una particolare qualità, se il verbo è un predicato nominale (*Il prato è verde*).

Può essere soggetto di una frase:

- un sostantivo (*Il gatto miagola*);
- un pronome (*Noi andiamo a casa*);
- un aggettivo sostantivato (*Il buono agisce in modo onesto*);
- un verbo all'infinito con valore nominale (*Vivere è bello*);
- un'intera proposizione (soggettiva: *Guidare di notte è più rischioso*);
- una qualunque parte del discorso (articolo, congiunzione, preposizione, avverbio, verbo, interiezione ecc.) quando la lingua è usata per parlare di se stessa (enunciato metalinguistico: *"Il" è un articolo determinativo*).
- In alcuni casi il soggetto può essere preceduto dall'articolo partitivo (*del, dello, della, dei, degli, delle*): in tal caso si parla di **soggetto partitivo** (*Degli amici mi hanno invitato a cena*).

Il soggetto può essere anche **sottinteso**, cioè non espresso (*Andiamo a dormire – sott. "noi"*);

Si definisce **ellittica** la frase in cui il soggetto manca del tutto. Ciò si verifica:

- con i verbi impersonali (*tuona, lampeggia, piove...*);
- con i verbi costruiti con la particella pronominale *si* (Si decide sempre di sera. Lì si vive bene).

Ora tocca a te

3 Sottolinea il **soggetto** nelle seguenti frasi. Dove è sottinteso, aggiungilo tu.

1. Figlio, sei finalmente tornato felice a casa. **tu**
2. La famiglia vive bene grazie al tuo lavoro.
3. Concittadini, collaboriamo per il bene della nostra città.
4. Siate rispettosi con tutti, o alunni.
5. Siete stati davvero gentili con me, ieri.
6. Imputato, sei stato giudicato innocente.
7. Ragazzo, sii leale con tutti.
8. Genitori, i figli vi guardano!

■ Attributo e apposizione

L'**attributo** è un *aggettivo* riferito al soggetto, alla parte nominale, a qualsiasi complemento o all'apposizione.

- ▶ *Un vestito rosso.*
- ▶ *Suo figlio è un bel bambino.*

L'**apposizione** è un *sostantivo* che si unisce al nome per aggiungere altre informazioni su di esso.

- ▶ *Il cantante Ligabue è il mio preferito.*
- ▶ *Il dottor Rossi non è in casa.*

Ora tocca a te

4 Nelle seguenti frasi sottolinea gli **attributi** e cerchia le **apposizioni**.

1. La pasta scotta generalmente non piace.
2. Irene è una ragazza generosa.
3. Il poeta Dante ha composto la *Divina Commedia*.
4. Lo zio Augusto ritornerà domani.
5. L'olio pugliese è esportato all'estero.
6. Sugli spalti si erano seduti tantissimi spettatori.
7. La mia casa si trova in collina.
8. Il fiume Po sfocia nel mar Adriatico.

■ I complementi diretti

I complementi diretti si collegano al predicato verbale senza l'ausilio di preposizioni. Essi sono:

- il complemento **oggetto**;
- il complemento **predicativo del soggetto**;
- il complemento **predicativo dell'oggetto**;

- il complemento di **vocazione**;
- il complemento di **esclamazione**.

Il **complemento oggetto** risponde alle domande: *chi?*, *che cosa?*, e dipende da un verbo transitivo attivo.

- ▶ *Ho acquistato un libro.*
- ▶ *Abbiamo incontrato Maria.*

Il complemento oggetto può essere preceduto dall'articolo partitivo (**complemento oggetto partitivo**).

- ▶ *Vorrei del pane.*
- ▶ *Hanno mangiato delle mele.*

Ora tocca a te

5 Nelle seguenti frasi individua e sottolinea il **complemento oggetto**. Fai attenzione: non tutte le frasi ne contengono uno.

- | | |
|---|-----------------------------------|
| 1. Il medico cura <u>gli ammalati</u> . | 5. Ti voglio bene. |
| 2. Tu leggi. | 6. Voi guardate la televisione. |
| 3. Ho mangiato olive denocciolate. | 7. Essi dormono sonni tranquilli. |
| 4. Gli alpinisti scalano le montagne. | 8. Vi piace il gelato? |

Il **complemento predicativo** è costituito da un nome o da un aggettivo che completa il significato del verbo. Esso può essere riferito al soggetto o al complemento oggetto.

Il complemento **predicativo del soggetto** è un nome o un aggettivo riferito al soggetto della frase, con cui concorda morfologicamente. Esso si trova dopo i verbi:

- **copulativi** come *parere, sembrare, divenire, risultare...*; (*Silvio è rimasto solo. Attilio sembra stanco*);
- **appellativi** (*chiamare, dire, soprannominare...*) in forma passiva (*Viola è soprannominata l'intellettuale*);
- **elettivi** (*eleggere, creare, fare, nominare...*) in forma passiva (*Gianni è stato eletto rappresentante sindacale*);
- **estimativi** (*stimare, giudicare, ritenere, credere...*) in forma passiva (*Angelo è considerato il più bravo*);
- **intransitivi** come *nascere, crescere, vivere, morire* (*Napoleone morì solo. Marta è nata ricca*).

Il complemento **predicativo dell'oggetto** è un nome o un aggettivo riferito all'oggetto della frase, con cui concorda morfologicamente. Esso è introdotto da verbi:

- **appellativi** (*chiamare, definire, soprannominare...*) in forma attiva (*L'allenatore ha soprannominato Aldo "fulmine"*);
- **elettivi** (*scegliere, eleggere, nominare...*) in forma attiva (*Il professore ha nominato Filippo capoclasse*);
- **estimativi** (*stimare, considerare, ritenere...*) in forma attiva (*I Romani consideravano il Tevere sacro*).

Ora tocca a te

6 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento predicativo del soggetto e cerchi il predicativo dell'oggetto. Riquadra l'elemento della frase a cui si riferiscono.

1. Io me ne starò buono. 2. Tu sembri un bravo ragazzo. 3. La giuria giudica non colpevole l'imputato. 4. Gli antichi consideravano saggi gli anziani. 5. Il latte può diventare formaggio. 6. Gli uomini nascono uguali. 7. I Romani elessero Cesare console. 8. Voi siete ritenuti allievi corretti.

Il **complemento di vocazione**, spesso racchiuso tra virgole, indica la persona, l'animale o la cosa a cui ci si rivolge direttamente.

► *Vorrei dirti, Stefano, quanto ti amo.*

Il **complemento di esclamazione** esprime un sentimento di gioia, rabbia o stupore attraverso un'esclamazione.

► *Evviva! Siamo arrivati primi.*

Ora tocca a te

7 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di vocazione e cerchi quello di esclamazione.

1. Mamma, ho fame. 2. Buongiorno, ragazze. 3. Evviva, il Napoli ha vinto! 4. Venite, bambini. 5. Il parco, cari fanciulli, vi attende con i suoi giochi. 6. Amici, siete tutti invitati. 7. La vita è bella, ragazzi. 8. Ahi, che dolore!

I complementi indiretti

I complementi indiretti, numerosi e vari, sono introdotti dalle preposizioni semplici o articolate. Essi hanno la funzione di completare il senso di una frase.

Il **complemento di specificazione** specifica il significato generico di un nome e risponde alle domande: *di chi?, di che cosa?*

► *Ieri siamo andati a casa di Sara.*

► *Questa è la canzone dell'estate.*

Il **complemento di termine** indica verso chi o che cosa si conclude o termina l'azione e risponde alle domande: *a chi?, a che cosa?*

► *Ha telefonato a Mario.*

► *A Roberta piace il cioccolato.*

Spesso è espresso dalle particelle pronominali *mi, ti, gli, le, ci, vi, loro, si* (forme atone), che corrispondono alle relative forme toniche costituite da preposizione + pronome.

► *Gli [= a lui] voglio bene.*

► *Mi [= a me] ha detto che verrà stasera.*

Ora tocca a te

8 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di specificazione e cerchi quello di termine.

1. A me piacciono molto le cartoline illustrate. 2. L'arrivo delle giostre è gradito ai ragazzi. 3. Scrivi una lettera a zia Cristina. 4. Le vie della città sono illuminate. 5. Avete

inviato il pacco a nonno Alberto? **6.** Con i soldi della paghetta mi sono comprato un libro. **7.** Le vie cittadine sono dedicate a grandi personaggi. **8.** Nei giorni di festa gli impiegati dello Stato riposano.

Il **complemento di causa** specifica il motivo per cui si verifica qualcosa e risponde alle domande: **a causa di chi?**, **a causa di che cosa?** È introdotto dalle preposizioni *per*, *di*, *da*, o da locuzioni prepositive come *a / per causa di*, *a motivo di* ecc.

- ▶ *Urlò dalla gioia.*
- ▶ *È impazzito per il dolore.*

Il **complemento di fine o scopo** indica il fine per cui si compie l'azione e risponde alla domanda **per quale scopo?** È introdotto dalle preposizioni *per*, *a*, *di*, *da*, *in*, o dalle locuzioni *al fine di*, *con lo scopo di*, *in vista di*, *in funzione di* ecc.

- ▶ *Lottiamo per la pace.*
- ▶ *Bisogna studiare per la promozione.*

Ora tocca a te

9 Nelle seguenti frasi individua e sottolinea il **complemento di causa** e cerchia quello di **fine**.

1. Spesso vado a funghi nei boschi montani. **2.** Ti assentasti per colpa di un raffreddore. **3.** Per una caduta ho perso la gara. **4.** Sono stato in America per studio. **5.** Ho saltato la gara per via di un'indigestione. **6.** I lavoratori versano i contributi per la pensione. **7.** Sto cascando dal sonno. **8.** Hai già comprato le scarpe da ballo?

Il **complemento di compagnia** indica la persona o l'animale insieme a cui si compie l'azione e risponde alla domanda: **con chi?**

- ▶ *Vado a scuola con Lucia.*
- ▶ *Vado a spasso con il cane.*

Il **complemento di unione** indica la cosa insieme a cui si compie l'azione e risponde alla domanda **con che cosa?**

- ▶ *Vado a scuola con i libri.*
- ▶ *Vado in campagna con l'abito vecchio.*

Ora tocca a te

10 Nelle seguenti frasi sottolinea i **complementi di compagnia** e cerchia quello di **unione**.

1. Io esco sempre con lo zainetto a spalla e col cane. **2.** Tu vai a scuola con Biagio. **3.** D'estate si bevono bibite con molto ghiaccio. **4.** Il tè mi piace con il limone. **5.** D'inverno si vede molta gente con pesanti cappotti. **6.** A colazione mangiamo fette biscottate con miele e marmellata. **7.** Mio padre lavora insieme a colleghi scherzosi. **8.** Tu viaggi insieme ai pendolari.

Il **complemento di mezzo o strumento** indica la persona, l'animale o la cosa per mezzo della quale si compie l'azione e risponde alle domande **per mezzo di chi?**, **per mezzo di che cosa?** Può essere introdotto dalle preposizioni e locuzioni *con*, *a*, *di*, *in*, *per*, *attraverso*, *mediante*, *per mezzo di*, *grazie a*, *per opera di*.

- ▶ *Ho comprato una macchina a benzina.*
- ▶ *Vado a scuola col motorino.*

Il **complemento di modo o maniera** indica il modo in cui si compie l'azione e risponde alla domanda **in che modo?** È introdotto dalle preposizioni *a, di, da, in, con, per*, dalle locuzioni *alla maniera di, al modo di* o dall'avverbio *come*.

- ▶ *Sto mangiando questa pizza **con gran gusto**.* ▶ *Avete lavorato **con impegno**.*

Spesso il complemento di modo è costituito da un avverbio di modo:

- ▶ *Il tecnico lavora **instancabilmente**.*

Ora tocca a te

11 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di **mezzo** e cerchi quello di **modo**.

1. Tu sopporti con pazienza le avversità. 2. Io vado a Firenze col treno. 3. Voi raccontate i fatti nei minimi dettagli. 4. Il muretto fu abbattuto a picconate. 5. Cammina a fronte alta. 6. Sono venuta con la macchina. 7. È arrivato in corriera. 8. Te lo dico a chiare lettere.

I **complementi d'agente e di causa efficiente** indicano la persona o l'animale (complemento d'**agente**) oppure la cosa (complemento di **causa efficiente**) che compie l'azione espressa da un **verbo passivo**. Rispondono rispettivamente alle domande **da chi?**, **da che cosa?** Sono retti dalle preposizioni e locuzioni *da, da parte di, ad opera di* ecc.

- ▶ *Fu picchiato **da un tifoso**.* ▶ *È stato colpito **da una tegola**.*

Ora tocca a te

12 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento **d'agente** e cerchi quello di **causa efficiente**, facendo attenzione a non confonderli con altri complementi.

1. I libri di avventura sono molto amati dai ragazzi. 2. Una barca viene dal mare. 3. La barca è sospinta dal vento. 4. Le più belle canzoni sono scritte da sognatori. 5. Dalla sera alla mattina ha cambiato idea. 6. Da chi vuoi essere accompagnata a casa? 7. L'autista è stato salvato dalla cintura di sicurezza. 8. Da casa mia si vede benissimo il mare.

I **complementi di luogo** indicano la collocazione spaziale di un essere animato, una cosa o un'azione e si dividono in:

- **stato in luogo**: indica il luogo in cui si trova il soggetto o in cui si svolge un'azione; risponde alle domande **dove?**, **in quale luogo?** È retto dalle preposizioni e locuzioni *in, su, da, a, tra, per, sopra, sotto, dentro, fuori, accanto a, vicino a, nelle vicinanze di* ecc. (*Vivo **a Torino**. Il libro è **sulla sedia**. I bambini sono **vicino al giardino**);*
- **moto a luogo**: indica il luogo verso il quale si muove un essere animato o una cosa; risponde alle domande **dove?**, **verso dove?** È retto dalle preposizioni e locuzioni *a, da, in, per, verso, sopra, sotto, vicino, dentro, nei pressi di, dalle parti di* ecc. (*Sono andato **a Rimini**. Il cane è corso **verso il padrone**);*
- **moto da luogo**: indica il luogo dal quale si muove o proviene un essere animato o una cosa; risponde alle domande **da dove?**, **da quale luogo?** È retto dalle preposizioni *da* e *di* (*Veniamo **dall'Italia**. Sono appena uscito **di casa**);*

- **moto per luogo:** indica il luogo attraverso il quale si passa o avviene un’azione; risponde alle domande *per dove?, attraverso quale luogo?* È retto dalle preposizioni *da, per, in, attraverso* e dalla locuzione *in mezzo a* (*Ho passeggiato attraverso il bosco. Siete entrati per la porta principale*).

I complementi di luogo possono essere espressi anche da un **avverbio di luogo** (*qui, qua, lì, là, ivi, ovunque, dove, sopra...*) e dalle **particelle avverbiali** (*ci e vi*).

Ora tocca a te

13 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di luogo e specifica per ciascuno di quale si tratta (stato, moto a, moto da, moto per).

1. I turisti restano a lungo in Italia. stato.....
2. Molti turisti vengono in Italia.
3. Parto per Torino.
4. Questo treno va da Monza a Como.
5. I libri invecchiano passando di mano in mano.
6. Maria è dal parrucchiere.
7. Ho tante idee per la testa.
8. Il corteo si snoda tra le ali della folla.

I **complementi di tempo** indicano il momento in cui avviene un’azione e si distinguono in:

- tempo **determinato:** indica quando è avvenuta, avviene o avverrà una determinata azione; risponde alle domande *quando?, in quale momento?* È retto dalle preposizioni e locuzioni *a, di, in, su, fra, durante, al tempo di ecc.*, ma può anche non essere introdotto da alcuna preposizione (*L’America fu scoperta nel 1492. Lo scorso inverno siamo stati a sciare*);
- tempo **continuato:** indica per quanto tempo è durata, dura o durerà un’azione e risponde alle domande *quanto?, da quanto?, per quanto tempo?, in quanto tempo?, da quando?, fino a quando?* È retto dalle preposizioni e locuzioni *in, da, per, durante, fino a ecc.*, ma spesso non è introdotto da alcuna preposizione (*Sono rimasto sveglio per tutta la notte. Finirò il lavoro in poche settimane. Piove da tre ore. Ho trascorso tutto il pomeriggio al lavoro*).

Ora tocca a te

14 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di tempo determinato e cerchia quelli di tempo continuato.

1. Sabato scorso sono stato per quattro ore al mare.
2. D’inverno si sta per ore e ore davanti al camino.
3. Il 23 novembre 1980 la terra ha tremato per alcuni secondi.
4. Nel 2006 l’Italia ha vinto i campionati mondiali di calcio.
5. Al tramonto il cielo rosseggia per molti minuti.
6. Sabato prossimo mi tratterò da te per mezza giornata.
7. Dopo cena giocheremo a carte per tutta la serata.
8. La seconda guerra mondiale durò circa sei anni.

Il **complemento di qualità** descrive qualità fisiche o morali della persona o della cosa a cui si riferisce e risponde alle domande *come?, con quali caratteristiche?* È retto dalle preposizioni *di, da, a, con*.

► *Un uomo di enorme intelligenza.*

► *Un ragazzo dagli occhi azzurri.*

Ora tocca a te

15 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di qualità, facendo attenzione a non confonderlo con altri complementi.

1. Ho comprato un prosciutto di dieci chili.
2. Al bar abbiamo incontrato un ragazzo con i capelli lunghissimi.
3. La casa di Luca è molto bella.
4. La gente di cultura deve adoperarsi per il bene di tutti.
5. Il colore del tuo vestito è meraviglioso.
6. I serpenti dal morso letale vivono nelle zone tropicali.
7. Mi piacciono le ragazze dagli occhi scuri.
8. Generalmente i quaderni a quadretti sono utilizzati per i compiti di matematica.

I **complementi di vantaggio e svantaggio** specificano a beneficio o a danno di chi o che cosa si fa qualcosa, e sono introdotti dalle preposizioni *per, a, contro* o *verso*, o dalle locuzioni prepositive *a danno di, a discapito di, a beneficio di, a favore di, a vantaggio di, nell'interesse di, in disprezzo di / a, in difesa di* ecc.

► *Lo faccio per il tuo bene.*

► *Hai agito a mio discapito.*

Ora tocca a te

16 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di vantaggio e cerchia quelli di svantaggio.

1. Le associazioni umanitarie si adoperano per le persone bisognose.
2. L'avvocato pronuncia un discorso in difesa del suo assistito.
3. Il governo italiano promulgò una legge in favore dei terremotati.
4. L'inquinamento atmosferico è dannoso alla salute di tutti gli esseri viventi.
5. Le persone caritatevoli sono generose con coloro che sono privi di mezzi di sussistenza.
6. Molti patrioti si sono immolati per la libertà combattendo contro i regimi assolutisti.
7. Le madri sono protettive verso i figli e li difendono contro tutto e tutti.
8. La guerra è nociva per molti e utile per pochi; la pace è un bene per tutti.

Il **complemento di argomento** indica la persona, l'animale o la cosa intorno a cui si discute o si scrive. Risponde alla domanda *su quale argomento?* Esso è introdotto dalle preposizioni *di, su, circa, sopra*, e dalle locuzioni *intorno a, a proposito di, riguardo a*.

► *Ho visto un film sulla seconda guerra mondiale.*

► *Abbiamo parlato a lungo di te.*

Ora tocca a te

17 Completa le seguenti frasi con un complemento di argomento a tua scelta.

1. Quei ragazzi parlavano di calcio.....
2. Ho fatto una ricerca
3. Abbiamo discusso per ore
4. Gli alunni visionano un documentario
5. è stato scritto tanto.
6. non sappiamo nulla.
7. Mario è interrogato
8. Ti devo parlare

Il **complemento di abbondanza** indica la cosa di cui si abbonda, che si ha in abbondanza. È retto da verbi, aggettivi e participi come *riempire, traboccare, abbondare*,

fornire, dotare, pieno, zeppo, carico, abbondante ecc., ed è introdotto dalla preposizione *di*.

- ▶ *Ho una casa piena di libri.*
- ▶ *La sua mente trabocca di idee.*

Il **complemento di privazione** indica la cosa di cui si è privi. È retto da verbi, aggettivi, participi come *difettare, privare, svuotare, spogliare, vuoto, bisognoso, spoglio, privo, carente, scarso* ecc., ed è introdotto dalla preposizione *di*.

- ▶ *Questo è un luogo privo di vegetazione.*
- ▶ *La tua proposta manca di concretezza.*

Ora tocca a te

18 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di abbondanza e cerchia quelli di privazione.

1. La tua casa era fornita di ogni comodità.
2. Quel vecchio libro è privo di copertina.
3. Pierino ha riempito il salvadanaio di monetine.
4. La federazione internazionale privò del primato l'atleta per uso di sostanze dopanti.
5. Quel ragazzo è ricco di belle idee, ma povero di mezzi economici.
6. Il meccanico riempie di liquido il radiatore e priva delle incrostazioni i morsetti della batteria.
7. I nonni riempiono di attenzioni i nipotini.
8. Questo tema è pieno di lievi imperfezioni, ma privo di errori gravi.

Il **complemento di denominazione** determina con un nome specifico (in genere un nome proprio) il nome generico che lo precede ed è introdotto dalla preposizione *di*.

- ▶ *La città di Siena.*
- ▶ *Il mese di febbraio.*

Ora tocca a te

19 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di denominazione, facendo attenzione a non confonderlo con altri complementi.

1. Il lago di Como è in Lombardia.
2. La catena delle Alpi è arcuata.
3. Sono nato in provincia di Cagliari.
4. Generalmente il caldo scoppia nel mese di luglio.
5. Nel mese di gennaio spesso nevica.
6. La città di Micene fu distrutta in epoca antica.
7. Ho letto un libro dello scrittore Italo Calvino.
8. La cascata delle Marmore è molto nota.

Il **complemento di limitazione** è rappresentato da un sostantivo che circoscrive il concetto espresso dal predicato e risponde alla domanda *limitatamente a che cosa?, quanto a che cosa?* È introdotto dalle preposizioni e locuzioni *in, per, a, di, riguardo a, rispetto a, per quanto concerne, quanto a, limitatamente a, in relazione a, in fatto di* ecc. e da alcune locuzioni come: *a mio avviso, a mio parere, secondo me, a mio giudizio*.

- ▶ *Sono molto preparato in Italiano.*
- ▶ *Il gatto era cieco da un occhio.*

Ora tocca a te

20 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di limitazione.

1. Quell'uomo è sordo da un orecchio.
2. A parole, son bravi tutti.
3. Secondo me, questo è sbagliato.
4. Di carattere siamo molto diversi.
5. Non vedo bene da un occhio.
6. Tu sei bravo in matematica.
7. Riguardo alla storia sei un portento.
8. In termini di convenienza l'accordo non mi convince.

Il **complemento di allontanamento o separazione** indica la persona, la cosa, il luogo o la situazione da cui qualcuno o qualcosa si allontana o si separa, ed è retto da verbi, nomi e aggettivi che indicano allontanamento, separazione, liberazione, distacco ecc. È introdotto dalla preposizione *da*.

- ▶ *Anna è stata allontanata **dal gruppo**.*
- ▶ *I Pirenei dividono la Francia **dalla Spagna**.*

Il **complemento di origine o provenienza** indica il luogo reale o figurato (condizione sociale, famiglia ecc.) da cui qualcuno o qualcosa proviene, ed è retto dai verbi *nascere, provenire, derivare, essere originario* ecc. È introdotto dalle preposizioni *da, di*.

- ▶ *Il mio bisnonno è originario **del Piemonte**.*
- ▶ *Questo vino proviene **dall'Australia**.*

Ora tocca a te

21 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di allontanamento e separazione e cerchia quelli di origine o provenienza.

1. L'arbitro ammonì per la seconda volta e allontanò dal campo un giocatore troppo scorretto.
2. Il fiume Tevere nasce dal monte Fumaiolo e sfocia nel mar Tirreno.
3. Napoleone era originario della Corsica.
4. Per l'eccessiva umidità il dipinto si staccò dal muro.
5. A prescindere dal profitto Carlo è un bravo ragazzo.
6. Temistocle fu scacciato da Atene con l'ostracismo.
7. Dalle riviste pedagogiche ricaviamo preziosi suggerimenti sull'educazione dei bambini.
8. La pianta del mais proviene dall'America centrale.

Il **complemento di materia** indica il materiale di cui è fatto un determinato oggetto. È introdotto dalle preposizioni *di e in*.

- ▶ *Una giacca **di pelle**.*
- ▶ *Un orologio **d'oro**.*
- ▶ *Una statua **di marmo**.*

Ora tocca a te

22 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di materia, facendo attenzione a non confonderlo con altri complementi.

1. Ho comprato un abito di seta.
2. Mi piace indossare la lana d'inverno.
3. Il manico della scopa è di legno.
4. Il ragazzo gioca con le palline di vetro.
5. Il falegname è abile nella lavorazione del legno.
6. Voi avete una memoria di ferro.
7. Il tempo è denaro.
8. Sei un ragazzo d'oro!

Il **complemento di stima** indica il valore – sia in termini di considerazione morale che di valutazione commerciale – attribuito a qualcuno o a qualcosa. Risponde alla domanda **quanto?** In italiano dipende da verbi come “stimare”, “considerare” e “apprezzare” e non è introdotto da preposizioni a meno che non si tratti di una stima approssimativa; in questo caso si ricorre a “su”, “intorno a”.

- ▶ *La sua intraprendenza è stata apprezzata **molto**.*
- ▶ *Quella gemma è stata valutata **intorno ai duemila euro**.*

Il **complemento di prezzo** indica il costo di qualcosa o di qualcuno. Risponde anch'esso alla domanda **quanto?** È introdotto da verbi come “costare” e “pagare”, in italiano non richiede alcuna preposizione; se, invece, dipende da verbi come “vendere, affittare, comprare” richiede le preposizioni “a” e “per”.

- ▶ *La revisione del libro mi è costata **tanta fatica**.*
- ▶ *Ho affittato la stanza **a cento euro mensili**.*

Ora tocca a te

23 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di stima e cerchia quello di prezzo.

1. Nelle grandi città l'acquisto di un appartamento costa centinaia di migliaia di euro.
2. La villetta era stata valutata 500 000 euro, ma è stata venduta per una somma inferiore.
3. Abbiamo speso 200 euro per la riparazione del nostro computer.
4. Il tuo impegno scolastico è stato valutato più del dovuto.
5. Ho acquistato una nuova auto a 10 000 euro.
6. Quel diamante vale una fortuna.
7. Ho venduto il mio vecchio smartphone per 100 euro.
8. Ho speso 50 euro per l'acquisto di questo maglione.

Il **complemento di colpa** esprime la colpa di cui qualcuno è accusato; è retto da verbi, nomi e aggettivi come *accusare, colpa, colpevole*, e risponde alle domande **per che cosa?, per quale colpa?** È introdotto dalle preposizioni *di* e *per*.

- ▶ *Il delinquente è stato accusato **di rapina e omicidio**.*

Il **complemento di pena** introduce la punizione, il castigo o la multa che si infliggono a una persona; risponde alle domande *a quale pena?*, *con quale pena?* È retto da verbi come *condannare*, *punire*, *castigare* ecc. e dal sostantivo *condanna*. È introdotto dalle preposizioni *a*, *con*.

► *L'assassino è stato condannato all'ergastolo.*

Ora tocca a te

24 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di colpa e cerchi quelli di pena.

1. L'imputato fu processato per furto con scasso.
2. Gli avversari politici furono accusati di tradimento e condannati ai lavori forzati.
3. L'imputato fu prosciolto dall'accusa di omicidio.
4. La donna fu giudicata colpevole di rapina a mano armata.
5. Un motociclista sprovvisto di patentino fu punito con una multa salata.
6. L'imputato, giudicato colpevole di strage, fu condannato all'ergastolo.
7. Nei tempi antichi i cittadini sospettati di delitti politici venivano condannati all'esilio.
8. In questi ultimi tempi le trasgressioni alle norme del codice stradale sono punite con pene pecuniarie.